

COMUNITÀ

d'amore

N. 1438

11 ottobre 2020

SETTIMA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

PRIMA PAGINA

Carissimi,

in questa domenica di ottobre il Signore dona alla Chiesa una grande gioia: un nuovo beato! Ma non è un beato come gli altri, questa volta si tratta di una beatificazione del tutto eccezionale, almeno per due motivi.

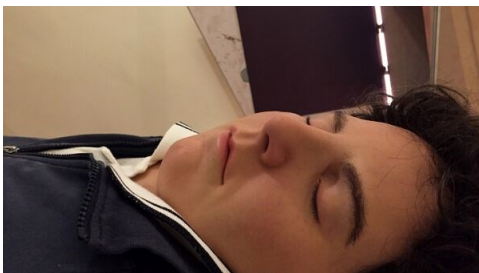
Il primo motivo è legato alla sua età: appena 15 anni.

Carlo Acutis, il giovane che ad Assisi viene beatificato in questa domenica, dopo una esistenza intensa, si spense tragicamente a questa età a causa di una leucemia fulgorante. Il secondo motivo per cui questa è una beatificazione importante è legato al fatto che Carlo era **un ragazzo di Milano**, della nostra cara città, nella quale talvolta rischiamo di guardare ai giovani in

modo pessimista e crediamo che i nostri oratori siano ormai incapaci di generare alla fede. Certo, **Carlo era un ragazzo normale**: le giornate di Carlo sono trascorse tra i ragazzi del catechismo, i poveri alla mensa Caritas, i bambini della parrocchia di Santa Maria Segreta in Milano. Suonava il sassofono, giocava a pallone, progettava programmi al computer, si divertiva con i videogiochi, guardava film polizieschi, girava filmi con i suoi cani e gatti. Oltre a studiare, naturalmente: ha frequentato la scuola dell'obbligo presso l'istituto milanese delle suore Marcelline e il liceo dei Gesuiti "Leone XIII".

Nel 2006 si ammalò di leucemia fulminante. Morì il 12 ottobre presso l'ospedale San Gerardo di Monza, dopo aver offerto le sue sofferenze per il Papa e per la Chiesa. Proprio ad Assisi, la città che Carlo ha amato profondamente, venne sepolto. Hanno fatto il giro del mondo e hanno profondamente colpito le immagini della riesumazione del suo corpo, tappa fondamentale nel percorso di beatificazione: come spesso accade per i santi, il suo corpo era perfettamente conservato, appariva incorrotto, come se stesse dormendo, con la sua felpa e le sue scarpe da ginnastica (qui accanto l'immagine).

Possiamo solo affidare al beato Carlo Acutis anche i nostri ragazzi e il nostro oratorio: all'inizio di questo anno pastorale chiediamo al Signore che i nostri giovani sappiano scoprire la bellezza di quell'amore che soltanto Cristo Gesù è capaci di rendere autentico.



Dalla enciclica di Papa Francesco “Fratelli tutti”



1. «*Fratelli tutti*», (*Ammonizioni*, 6, 1: FF 155) scriveva San Francesco d'Assisi per rivolgersi a tutti i fratelli e le sorelle e proporre loro una forma di vita dal sapore di Vangelo. Tra i suoi consigli voglio evidenziarne uno, nel quale invita a un amore che va al

di là delle barriere della geografia e dello spazio. Qui egli dichiara beato colui che ama l'altro «quando fosse lontano da lui, quanto se fosse accanto a lui» (Ibid., 25: FF 175). Con queste poche e semplici parole ha spiegato l'essenziale di una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita.

2. Questo Santo dell'amore fraterno, della semplicità e della gioia, che mi ha ispirato a scrivere l'Enciclica *Laudato si'*, nuovamente mi motiva a dedicare questa nuova Enciclica alla fraternità e all'amicizia sociale. Infatti San Francesco, che si sentiva fratello del sole, del mare e del vento, sapeva di essere ancora più unito a quelli che erano della sua stessa carne. Dappertutto seminò pace e camminò accanto ai poveri, agli abbandonati, ai malati, agli scartati, agli ultimi.

Senza frontiere

3. C'è un episodio della sua vita che ci mostra il suo cuore senza confini, capace di andare al di là delle distanze dovute all'origine, alla nazionalità, al colore o alla religione. È la sua visita al Sultano Malik-al-Kamil in Egitto, visita che comportò per lui un grande sforzo a motivo della sua povertà, delle poche risorse che possedeva, della lontananza e della differenza di lingua, cultura e religione. Tale viaggio, in quel momento storico segnato dalle crociate, dimostrava ancora di più la grandezza dell'amore che voleva vivere, desideroso di abbracciare tutti. La fedeltà al suo Signore era proporzionale al suo amore per i fratelli e le sorelle. Senza ignorare le difficoltà e i pericoli, San Francesco andò a incontrare il Sultano col medesimo atteggiamento che esigeva dai suoi discepoli: che, senza negare la propria identità, trovandosi «tra i saraceni o altri infedeli [...], non facciano liti o dispute, ma siano soggetti ad ogni creatura umana per amore di Dio» (*S. Francesco di Assisi, Regola non bollata*, 16, 3.6: FF 42-43). In quel contesto era una richiesta straordinaria. Ci colpisce come, ottocento anni fa, Francesco raccomandasse di evitare ogni forma di aggressione o contesa e anche di vivere un'umile e fraterna “sottomissione”, pure nei confronti di coloro che non dividevano la loro fede.

4. Egli non faceva la guerra dialettica imponendo dottrine, ma comunicava l'amore di Dio. Aveva compreso che «Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui» (1 Gv 4,16). In questo modo è stato un padre fecondo che ha suscitato il sogno di una società fraterna, perché «solo l'uomo che accetta di avvicinarsi alle altre persone nel loro stesso movimento, non per trattenerle nel proprio, ma per aiutarle a essere maggiormente sé stesse, si fa realmente padre» (*Eloi Leclerc, O.F.M., Exilio y ternura, ed. Marova, Madrid 1987, 205*). In quel mondo pieno di torri di guardia e di mura difensive, le città vivevano guerre sanguinose tra famiglie potenti, mentre crescevano le zone miserabili delle periferie escluse. Là Francesco ricevette dentro di sé la vera pace, si liberò da ogni desiderio di dominio sugli altri, si fece uno degli ultimi e cercò di vivere in armonia con tutti. A lui si deve la motiva-

zione di queste pagine.

5. Le questioni legate alla fraternità e all'amicizia sociale sono sempre state tra le mie preoccupazioni. Negli ultimi anni ho fatto riferimento ad esse più volte e in diversi luoghi. Ho voluto raccogliere in questa Enciclica molti di tali interventi collocandoli in un contesto più ampio di riflessione. Inoltre, se nella redazione della *Laudato si'* ho avuto una fonte di ispirazione nel mio fratello Bartolomeo, il Patriarca ortodosso che ha proposto con molta forza la cura del creato, in questo caso mi sono sentito stimolato in modo speciale dal Grande Imam Ahmad Al-Tayyeb, con il quale mi sono incontrato ad Abu Dhabi per ricordare che Dio «ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro» (*Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, Abu Dhabi, 4 febbraio 2019: L'Osservatore Romano, 4-5 febbraio 2019, p. 6*).

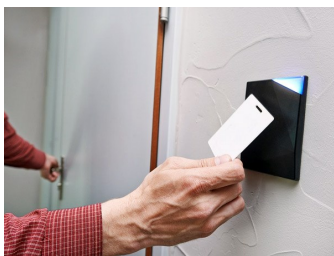
AVVISI

SABATO 17 ottobre ricordiamo il RITIRO dei bambini che vivranno il PRIMO turno delle prima comunione domenica 18 ottobre. Aspettiamo anche i loro genitori. L'appuntamento è alle ore 10.00 in chiesa.

INIZIO CAMMINO DI QUARTA ELEMENTARE: aspettiamo le famiglie e i ragazzi di quarta elementare **DOMENICA 18 e DOMENICA 25 ottobre**, alla messa delle 10.30. Dopo la messa ci sarà un incontro con don Ivan per i genitori, mentre i ragazzi vivranno il loro momento in oratorio con le catechiste.

Da lunedì 12 l'oratorio sarà aperto per la frequentazione libera, nei giorni feriali, da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30. Siamo in attesa di volontari per l'apertura nei gironi festivi del sabato e della domenica.

Il bar aprirà da lunedì 19 ottobre: l'accesso al bar sarà possibile anche nella fascia oraria dalle 15.00 alle 15.30.



Occorre prendere visione del protocollo per l'apertura. Soprattutto occorre richiedere in segreteria la tessera badge da apporre sul lettore collocato al cancello dell'oratorio all'ingresso e all'uscita. Il costo è di 3 euro. È possibile anche, senza costi, chiedere un QRcode inviando una richiesta alla mail della parrocchia: si riceverà il QRcode che potrà essere salvato sul proprio cellulare e usato per l'accesso all'oratorio, passandolo davanti al lettore ottico.

INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri

Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: www.psfn.it Email: informazioni@psfn.it

Instagram: [parrocchiasanfilipponeimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatrice dell'Oratorio

Cecilia: educatore@psfn.it; 3489148956

Polisportiva: info@psfn.it

Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psfn.it

Caritas - Centro di ascolto

Mercoledì dalle 16 alle 18; venerdì dalle 9 alle 11

Caritas: caritas@psfn.it

Servizio guardaroba: un mercoledì al mese

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; gerico2002@tiscali.it

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

Sportello sociale

Da martedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.00

AGENDA LITURGICA

Ottobre 2020

CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito ambrosiano

DAL 11 OTTOBRE AL 18 OTTOBRE 2020

PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI MILANO

<p>DOMENICA 11 OTTOBRE rosso</p> <p>✚ VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 65,8-12; Sal 80; 1Cor 9,7-12; Mc 13,3b-23 Il popolo di Dio ascolta la sua voce</p>	<p>10.30 Santa Messa PRO POPULO</p> <p>16.00 Battesimi: FEDERICO e PIETRO</p> <p>18.00 Santa Messa GIUSEPPINA</p> <p>DEFUNTI MESE SETTEMBRE: LAVACCA ANGELA</p>
<p>LUNEDI' 12 OTTOBRE rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Edvige – memoria facoltativa Tt 1,1-9; Sal 23; Lc 22,35-37 I puri di cuore abiteranno la casa del Signore</p>	<p>8.15 Lodi mattutine</p> <p>8.30 Santa Messa SERGIO</p>
<p>MARTEDI' 13 OTTOBRE rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Margherita M. Alacoque – memoria facoltativa Tt 1,10-2,1; Sal 42; Lc 22,67-70 La tua verità, Signore, sia luce al mio cammino</p>	<p>17.30 Santo Rosario</p> <p>18.00 Santa Messa</p>
<p>MERCOLEDI' 14 OTTOBRE rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Callisto – memoria facoltativa Tt 2,2-10; Sal 36; Lc 23,28-31 La salvezza dei giusti viene dal Signore</p>	<p>8.15 Lodi mattutine</p> <p>8.30 Santa Messa</p>
<p>GIOVEDI' 15 OTTOBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Teresa d'Avila – memoria Tt 2,11-15a; Sal 135; Lc 24,44-48 Rendete grazie al Dio del cielo, il suo amore è per sempre</p>	<p>17.30 Santo Rosario</p> <p>18.00 Santa Messa GIUSEPPINA CARLA SIBILIA BUCCA</p>
<p>VENERDI' 16 OTTOBRE bianco</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>B. Contardo Ferrini - memoria Tt 2,15c-3,15; Sal 88; Lc 22,31-33 Beato chi cammina alla luce del tuo volto, Signore</p>	<p>8.15 Lodi mattutine</p> <p>8.30 Santa Messa CELESTINA E LUIGI</p>
<p>SABATO 17 OTTOBRE rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Ignazio di Antiochia - memoria Es 40,16-38; Sal 95; Eb 8,3-6; Gv 2,13-22 Popoli tutti, date gloria al Signore!</p>	<p>17.00 Adorazione eucaristica e confessioni</p> <p>17.30 Santo Rosario</p> <p>18.00 Santa Messa Fam. CONTARELLI Fam. FREGUGLIA</p>
<p>DOMENICA 18 OTTOBRE bianco</p> <p>✚ DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO Liturgia delle ore propria</p> <p>Bar 3,24-38 <i>oppure</i> Ap 1,10; 21,2-5; Sal 86; 2Tm 2,19-22; Mt 21,10-17 Di te si dicono cose gloriose, città di Dio</p>	<p>10.30 Santa Messa PRO POPULO 50° matrimonio NOVO PIERLUIGI E CLEMENTE CONCETTA</p> <p>15.30 Santa Messa di Prima Comunione con il battesimo di <i>Daria e Susanna</i></p> <p>18.00 Santa Messa FRANCO – FRANCESCO – ELENA – LUIGI SANSONE MARIO</p>